



COMUNE DI CALDAROLA Provincia di Macerata

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SETTORE AFFARI GENERALI

Numero 138 Del 15-12-2020 Registro generale n. 345

Oggetto: REFERENDUM COSTITUZIONALE E ELEZIONI REGIONALI. LIQUIDAZIONE STRAORDINARIO COMPONENTI UFFICIO ELETTORALE - PERSONALE POLIZIA LOCALE (U.M.M.A.). - CIG:

L'anno duemilaventi, il giorno quindici del mese di dicembre, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

Il sottoscritto Feliziani Marco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, 241;
- VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- VISTO il decreto del Sindaco n. 3/2020 con il quale sono state attribuite al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, le funzioni dirigenziali definite dall'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo;

PREMESSO:

CHE il giorno 29 marzo 2020 doveva tenersi il Referendum Costituzionale confermativo sulla riduzione del numero dei parlamentari e che per il giorno 19 aprile erano previste le elezioni regionali italiane;

CHE a causa della pandemia dovuta al virus COVID-19 entrambe le consultazioni elettorali sono state rinviate al 20 e 21 settembre 2020;

CHE con propria precedente determinazione n. 90 (R.G. 190) del 25.07.2020, si è proceduto alla costituzione dell'Ufficio Elettorale per le elezioni del 20 e 21 settembre 2020;

CHE con propria precedente determinazione n. 91 (R.G. 191) del 25.07.2020, il personale addetto all'ufficio elettorale è stato autorizzato ad eseguire lavoro straordinario per il periodo dal 27 luglio 2020 al 26 settembre 2020;

VISTE le Circolari del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale;

VISTO che, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi alle consultazioni in oggetto, il personale dipendente assegnato al servizio elettorale venne autorizzato ad eseguire lavoro straordinario nel periodo suddetto;

ACCERTATO che le varie operazioni sono state assicurate con la dovuta tempestività;

VISTO il prospetto dell' Unione Montana dei Monti Azzurri – Comando di Polizia Locale, acquisito con protocollo n. 10481 del 12.12.2020, delle ore di lavoro straordinario effettivamente eseguite per lo scopo, dal personale di Polizia Locale U.M.M.A., chiamato a far parte dell'Ufficio Elettorale Comunale nel periodo in questione;

ACCERTATO che ciascun dipendente ha eseguito le ore di lavoro straordinario risultanti dal prospetto proposto per la liquidazione;

VISTO l'art. 15 del D.L. 18.1.1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19.3.1993, n. 68, modificato dall'articolo 1, comma 400, lettera d) che testualmente recita:

“15. Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.

1. In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti (56).

2. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata deliberazione preventiva inibisce il pagamento dei compensi (57).

3. Le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali e le altre spese anticipate dai comuni per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato saranno rimborsate, al netto delle anticipazioni, posticipatamente in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto al rimborso (58).

(56) Comma così modificato dal n. 1) della lett. d) del comma 400 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

(57) Comma così modificato dal n. 2) della lett. d) del comma 400 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

(58) Comma così modificato prima dalla legge di conversione 19 marzo 1993, n. 68, poi dall'art. 2, D.L. 2 ottobre 1995, n. 415 e, infine, dal n. 3) della lett. d) del comma 400 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.”

VISTO l'art. 39 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, come integrato dall'art. 16 del C.C.N.L. 5 ottobre 2001, che testualmente recita:

“Art. 39 - Lavoro straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità nazionali.

1. Il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL dell'1 aprile 1999.

omissis

3. Il personale che, in occasione di consultazioni elettorali o referendarie, è chiamato a prestare lavoro straordinario nel giorno di riposo settimanale, in applicazione delle previsioni del presente articolo, oltre al relativo compenso, ha diritto anche a fruire di un riposo compensativo corrispondente alle ore prestate. Il riposo compensativo spettante è comunque di una giornata lavorativa ove le ore di lavoro straordinario effettivamente rese siano quantitativamente maggiori di quelle corrispondenti alla durata convenzionale della giornata lavorativa ordinaria. In tale particolare ipotesi non trova applicazione la disciplina dell'art. 24, comma 1, del presente contratto. La presente disciplina trova applicazione anche nei confronti del personale incaricato di posizioni organizzative.”

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale disciplina l'esercizio provvisorio;

VISTE le circolari ministeriali e le disposizioni prefettizie;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

1- La pre messa è parte integrante del presente provvedimento;

2- Di approvare il prospetto delle ore di lavoro straordinario effettivamente eseguite per lo scopo, dal personale di Polizia Locale U.M.M.A, relativo alla liquidazione del compenso dovuto nel periodo indicato in pre messa, per gli adempimenti elettorali;

3- Di imputare la complessiva spesa di €. 412,42 come appresso:

- ✓ €. 308,97 per compensi lavoro straordinario al Cap. 30;
- ✓ €. 77,19 per oneri riflessi al 31;
- ✓ €. 26,26 per Irap al cap. 31/1;

4- Di incaricare il responsabile del servizio finanziario degli adempimenti relativi al rendiconto e richiesta di rimborso in applicazione delle norme vigenti, nonchè i conteggi ai fini delle ritenute erariali.

5- Di dare atto che:

- ✓ la dotazione ordinaria di personale di questo Comune è di complessive n. 11 unità, compreso il Segretario Comunale, di cui n. 6 addette all'Ufficio Elettorale;
- ✓ l'accertamento della effettiva durata delle prestazioni di lavoro, ai sensi dell'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 24, ha avuto luogo mediante rilevazione automatica delle presenze;
- ✓ le prestazioni di lavoro straordinario, di cui trattasi, rispettano i limiti di cui all'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8 come modificato dalla lettera d) dell'art. 1, comma 400, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Il presente atto viene sottoscritto dal responsabile del servizio proponente.

Il Responsabile del Servizio
F.to Feliziani Marco

Sul presente provvedimento, hanno espresso, come segue, il parere favorevole e l'attestazione di cui al D.L.gs 18.8.2000, n. 267:

-
- A norma dell'art. 151, comma 4:

Per la presente Determinazione il Responsabile del Servizio Finanziario Giuseppetti Luca Maria ha apposto il Visto di Regolarità Contabile e Attestazione di Copertura Finanziaria in data 31-12-2020 per l'importo complessivo pari ad € 412,42

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Caldarola; 15-12-2020 F.to Giuseppetti Luca Maria

Sono stati assunti i seguenti Impegni di Spesa:

(N. Impegno 288 al Capitolo 30 - anno 2020 importo € 308,97).
(N. Impegno 289 al Capitolo 31 - anno 2020 importo € 77,19).
(N. Impegno 290 al Capitolo 31 - 1 anno 2020 importo € 26,26).

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva subito dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line (www.comune.caldarola.mc.it) dal 15-01-2021

Il Responsabile del Servizio
Caldarola; 15-12-2020 F.to Feliziani Marco

E' copia conforme all'originale.

Il Responsabile del Servizio
Caldarola; 15-01-2021 F.to Feliziani Marco
